

25, 26 E 27 NOVEMBRE
ELEZIONI STUDENTESCHE UNIMI 2020

UNISi
WE
CAN

IL NOSTRO PROGRAMMA





INDICE

Didattica	2
Tasse	3
Covid-19	4
Biblioteche e Aule Studio	5
Strutture e Infrastrutture	6
Expo	7
Studenti Fuorisede	8
Diritto allo Studio	9
Studenti con Disabilità	10
Medicina	11
Erasmus	13
Unimia	13
Ambiente	14
Parità di Genere	15
Sport e Associazioni	16





DIDATTICA

Numero e date degli appelli

Riteniamo che sia necessario garantire a tutti gli studenti un numero sufficiente di appelli d'esame. Negli scorsi anni abbiamo ottenuto l'innalzamento del numero degli appelli a un minimo di sei, cosa che, però, non riteniamo ancora soddisfacente. Per questo motivo chiediamo che tutte le facoltà possano avere un **numero minimo di otto appelli**, mantenendone un numero maggiore ove già previsto.

Chiediamo che in tutte le facoltà dell'Ateneo venga presentato fin dal mese di settembre il calendario delle **date degli appelli d'esame** dei singoli corsi di laurea per tutto l'anno accademico, così che gli studenti possano conoscere fin da subito le date dei singoli esami, in modo che si evitino sovrapposizioni di appelli di esami diversi o problemi con le tempistiche della domanda di laurea.

Servizio tutoraggio e orientamento in itinere

Spesso gli studenti che intraprendono un percorso in Unimi non vengono seguiti adeguatamente per quanto riguarda il funzionamento delle strutture e dell'area amministrativo-didattica dell'Università. Chiediamo quindi che venga implementato un percorso di tutoraggio per garantire **le sufficienti informazioni e tutele a tutti i futuri studenti Unimi**.

Riteniamo che gli studenti appena immatricolati necessitino di maggiori informazioni riguardo a presentazione **ISEE, Borse di studio, percorso didattico**, così come di un percorso di accoglienza mirato che si svolga durante il primo mese di lezioni.



Estendere le finestre del Placement Test

È necessario che gli studenti siano fin da subito a conoscenza del funzionamento della prova, essendo necessaria per il prosieguo della carriera accademica, aggiungendo dei test preparatori e più prove durante i giorni (anche online, in modo tale che anche chi dovesse essere in difficoltà lo possa svolgere da remoto e non debba aspettare settimane per sostenerlo).

Corso di informatica

Vogliamo implementare dei corsi di informatica per tutte le facoltà anche perché la digitalizzazione dell'Italia passa in primo luogo nelle Università. Riteniamo che sia importante che, per tutti i percorsi di studio, Unimi offra agli studenti la possibilità di frequentare **gratuitamente corsi di informatica** o di utilizzo professionale di software e piattaforme più note e utilizzate.



TASSE

Estensione della NoTax area

Chiediamo l'estensione della NoTax area **per un ISEE di 23.000 euro e la diminuzione della tassazione per i redditi più alti**. La riforma della tassazione che abbiamo ottenuto già prima della pandemia ha ridotto le tasse per la maggior parte degli studenti, ma visti i pesantissimi effetti della crisi economica scaturita dal Covid, crediamo che si debbano tutelare ulteriormente le fasce più deboli, senza gravare ulteriormente su altri studenti.

Per gli studenti fuoricorso da 0 a 70.000€ ISEE abbiamo diminuito le tasse. Non è abbastanza. UniMi non deve penalizzare nessun studente, ma bisogna cercare degli strumenti, come lo studente part time che



abbiamo già rafforzato **affinché ogni studente possa concludere con serenità il proprio percorso** senza essere discriminato.

Tassazione senza maggiorazione

Visti gli effetti del Covid-19, chiediamo all'Ateneo che venga sospesa per il prossimo anno la maggiorazione della tassazione **per gli studenti fuoricorso al secondo anno**. La pandemia ha avuto effetti negativi sulla carriera accademica di molti studenti e soprattutto di quelli che erano già in difficoltà. Vista la riduzione dei servizi erogati dall'Ateneo in questo periodo e l'incertezza sul futuro, chiediamo che gli studenti fuoricorso al secondo anno negli anni accademici 2020/2021 e 2021/2022 paghino quanto gli studenti in corso.



COVID-19

Registrazioni delle lezioni

Mantenere le registrazioni delle lezioni a fine emergenza sanitaria anche con le lezioni in presenza.

Abbiamo ottenuto dall'Ateneo che tutte le lezioni in questo periodo di emergenza vengano registrate e caricate su **Ariel**. Riteniamo che questa buona pratica debba continuare anche dopo questo periodo perchè di grande aiuto a tutti gli studenti, per appianare dubbi rivedendo le lezioni e per permettere anche agli studenti lavoratori di seguire le spiegazioni dei docenti.

Aggiornare i questionari sulla didattica, per valutare l'erogazione telematica dei corsi.

Riteniamo che sia auspicabile un aggiornamento dei termini dei **questionari sulla didattica** in modo da poter valutare anche l'erogazione telematica dei corsi non tenuti in presenza, ovvero la maggior parte



Lezioni in presenza

Quando sarà possibile tornare in università, vogliamo che siano **garantite gradualmente più lezioni in presenza** per tutti gli studenti, matricole e non.

Molte aule a disposizione dell'Ateneo durante questo periodo di transizione non sono state utilizzate, comportando l'obbligo per gli studenti di frequentare da remoto lezioni che sarebbero potute essere state svolte in presenza.

Bisogna rendere le strutture adatte, rispettando le norme igienico sanitarie, in modo tale da permettere ad un maggior numero di studenti di ritornare in aula e al tempo stesso di garantire a chi non potrà farlo di seguire da remoto, il tutto garantendo la sicurezza degli studenti.

Termoscanner

Vogliamo che l'Ateneo acquisti e installi **ad ogni postazione di ingresso** nell'Università dei termometri automatici per evitare che gli studenti debbano attendere il personale addetto al controllo della temperatura corporea che a volte non era presente alle postazioni.



BIBLIOTECHE E AULE STUDIO

Estensione degli orari di apertura

Consideriamo gli attuali orari di apertura delle biblioteche di Unimi troppo limitanti per una giusta fruizione da parte dello studente, non soltanto nell'ultimo periodo di ovvie difficoltà legato al Covid-19.



Per questo motivo chiediamo non solo di istituire nuovamente gli orari ordinari di apertura, ma anche di valutare la possibilità di **estenderli in fascia serale** permettendo così a tutti gli iscritti di sfruttare appieno le risorse di cui Unimi dispone.

Apertura di aule studio aperte h24

Molti studenti non dispongono di uno spazio tranquillo e favorevole allo studio al di fuori dell'Università. L'Ateneo deve mettere a disposizione di tutti spazi in cui fermarsi a studiare in qualsiasi orario gli studenti vogliano e preferiscano. Proponiamo quindi che in ogni polo didattico in Unimi vengano messe a disposizione **anche di notte**, come viene fatto in altri atenei, **aule studio o biblioteche** dove poter accedere liberamente a qualsiasi ora. Per far fronte alla mancanza di personale che potrebbe limitare questa iniziativa pensiamo che si debba usufruire dei bandi di collaborazione studentesca per avere una presenza costante di studenti che sorvegli e tenga in ordine gli spazi adibiti.



STRUTTURE E INFRASTRUTTURE

Ristrutturazione e ammodernamento delle aule

Tutti gli studenti di UniMi hanno ben presente quante siano le aule e i luoghi che in Università avrebbero bisogno di un ammodernamento o di una semplice messa in sicurezza.

Chiediamo all'Ateneo di mettere in campo un progetto per usufruire dei fondi del Recovery Fund per **ristrutturare e mettere a norma** tutti gli ambienti della nostra Università.



Residenze

Chiediamo che l'Università investa in generale sulla **ristrutturazione** delle residenze universitarie. Pensiamo poi che agli studenti delle Residenze da troppo manchino servizi essenziali che dovrebbero essere sempre presenti ed erogati in qualsiasi alloggio. Per questo chiediamo **riscaldamento e aria condizionata** regolabili autonomamente in tutte le stanze; installazione di **nuovi freezer** almeno nelle aree in comune; rinnovo **elettrodomestici** e **acqua calda** sempre presente.



EXPO

Trasferimento ad Expo e maggior coinvolgimento studentesco

Gestione armonizzata tra dipartimento e organi centrali per il trasferimento ad EXPO.

Abbiamo lavorato in CDA negli scorsi anni per garantire adeguati spazi agli studenti nel futuro campus MIND. La questione non è ancora risolta e sarà necessario che l'amministrazione centrale di Unimi ascolti e segua le indicazioni dei dipartimenti direttamente interessati nell'organizzazione del trasferimento. **Città Studi non dovrà essere abbandonata** e le facoltà scientifiche che vogliono rimanervi dovranno avere la possibilità di farlo in strutture e con servizi adeguati.

Stipulazione di convenzioni

Richiedere convenzioni con **nuovi locali e servizi ancillari** per EXPO. Nel nuovo campus MIND chiediamo che già in fase di progettazione l'Ateneo si assicuri che vengano previste sufficienti **mense e spazi ristoro** con cui l'Università istituisca delle convenzioni e in generale che siano garantiti tutti i servizi necessari ad una normale e comoda vita per lo studente.



Trasporti verso il Campus MIND

UniMi deve ottenere dal Comune di Milano, la garanzia che il Campus MIND possa essere raggiunto senza ulteriori sovrapprezzi, ma con il semplice abbonamento urbano. La stazione di Rho-Fiera EXPO è situata nella Zona Mi-4 del nuovo sistema tariffario ATM. L'abbonamento urbano ai mezzi pubblici permette di spostarsi all'interno delle zone Mi-1 e Mi-3. Gli studenti della Statale, i professori, i ricercatori e il personale TAB devono poter raggiungere il nuovo polo senza dover pagare il sovrapprezzo delle aree extra-urbane.



STUDENTI FUORISEDE

Aumento posti letto

Abbiamo già ottenuto l'aumento dei posti letto in residenza da 750 a oltre mille, ma ciò non basta, **la figura dell'idoneo non beneficiario non deve più esistere**. Tutti gli studenti che rispettino i requisiti di reddito e profitto accademico, che vogliono venire a vivere vicino all'Università devono poterlo fare.

Ambulatori per i fuori sede

Negli ultimi due anni abbiamo ottenuto l'estensione del servizio del medico di base per tutti gli studenti fuori sede. Essendo questi ultimi presenti in gran numero nel nostro Ateneo, riteniamo **indispensabile l'aumento delle convenzioni con ambulatori e medici** che, al momento, risultano insufficienti. È necessario, soprattutto in questo momento di crisi, che chiunque necessiti di una visita non debba trovarsi nell'impossibilità di fruizione o non debba ricorrere a spostamenti per accedere a questo servizio.





DIRITTO ALLO STUDIO

Composizione dell'osservatorio

Negli scorsi anni abbiamo ottenuto l'istituzione dell'osservatorio al diritto allo studio; ora riteniamo che sia corretto che siano gli studenti e le studentesse ad avere la facoltà di **deciderne la composizione, eleggendone i membri**. L'OADSU infatti **dovrà essere un organo paritetico** composto da studenti e professori che possa finalmente rispondere alle esigenze per cui è nato: vigilare sulle modalità con le quali il diritto allo studio viene garantito nel nostro Ateneo. Questa funzione verrà esercitata redigendo un parere annuale sull'attività degli organi accademici da sottoporre all'attenzione del Senato accademico e del CDA.

Ridurre il prezzo degli esami acquistati

Chiediamo la riduzione del prezzo dei CFU per gli esami acquistati singolarmente a cui ricorrono molti studenti, soprattutto durante il passaggio tra triennale e magistrale. Il prezzo dovrebbe essere **abbassato a 100 euro per esame, senza distinzioni fra le diverse facoltà**.

Aggiunta al menù delle mense di carne lecita

Dopo aver ottenuto la ristrutturazione delle mense, riteniamo necessario prevedere nel menù l'offerta di carne lecita per gli studenti musulmani.





STUDENTI CON DISABILITÀ

Barriere architettoniche

Consideriamo indispensabile l'**adeguamento di tutte le strutture dell'Ateneo** a quelle che sono le necessità degli studenti con disabilità; questo dovrebbe partire, come prima cosa, dalla rimozione di tutte le barriere architettoniche, permettendo così a tutti di fruire dell'Università.

Autodeterminazione dei 2000 €

Possibilità per gli studenti con disabilità di scegliere se usufruire dell'aggiunta dei 2000€ alla borsa di studio o di **rinunciarvici ottenendo in cambio dei servizi di assistenza specializzata**, forniti dall'Ateneo, come succede in Emilia Romagna. Gli studenti con disabilità, devono poter vivere l'Università senza dover dipendere dalle proprie famiglie e l'Ateneo deve mettere a disposizione **personale specializzato** in modo da permettere a questi studenti d'essere quanto più possibile autonomi ed indipendenti.

Inoltre, prevedere la possibilità per gli studenti con disabilità di spendere i 2000€ in aggiunta alla borsa di studio **per acquistare materiale didattico o strumentazione informatica** specifica alle loro esigenze.

Le attrezzature informatiche e i supporti didattici specifici per ogni diversa esigenza d'apprendimento sono costosi e di fondamentale importanza per le carriere accademiche degli studenti affetti da disabilità.

Il supplemento alla borsa di studio, già previsto ed erogato, deve poter essere speso anche per queste necessità.





MEDICINA

Uso dei dispositivi di protezione individuale e sorveglianza sanitaria

Richiediamo un **servizio pari a quello dei dipendenti ospedalieri**: nel momento in cui uno studente frequenta il reparto, a livello legale è considerato come un dipendente e dunque va tutelato allo stesso modo.

Monitoraggio delle attività professionalizzanti e dei tirocini pratici valutativi, strumenti essenziali per la formazione medica e di cui bisogna garantire la massima efficacia.

Monitoraggio della didattica

Implementazione di strumenti flessibili, in modo da svolgere i due terzi delle ore in lezione frontale e la restante parte grazie all'uso di piattaforme quali Amboss e UpToDate, per venire incontro al sovraccarico orario dovuto alla riforma delle 5500 ore.

Ristrutturazione dei poli ospedalieri

Chiediamo la ristrutturazione dei poli ospedalieri per **garantire l'autonomia dei singoli CdS** in base alle loro esigenze e installazione in ogni polo ospedaliero di una rete Wi-fi, necessaria per l'adeguato svolgimento dell'attività didattica.

Convenzioni con le mense ospedaliere

Sono molti i poli in cui gli studenti di medicina non hanno alcun tipo di convenzioni, questo crea molti disagi, dal momento che nel triennio clinico spesso si passano anche otto o più ore in ospedale.

Noi riteniamo dunque imprescindibile garantire a tutti gli studenti di medicina un **opportuno servizio di ristorazione**, ad un costo adeguato.

Mobilità internazionale

Promuovere accordi con università europee ed extra-europee, in modo da attivare progetti internazionali volti **sia alla ricerca sia alla clinica**, seguendo il modello del progetto STREAM, reso possibile dalla partecipazione di Unimi alla rete LERU, così da permettere agli studenti di medicina di arricchire le proprie conoscenze, il proprio curriculum e di implementare la propria formazione.

Trasferimento ad Expo

Assicurare un dialogo fra dipartimenti e organi centrali, in modo tale da garantire il trasferimento ad Expo **solo ai dipartimenti che ne manifestano l'esigenza**: se possibile, i poli ospedalieri non devono essere abbandonati, perché ne rimetterebbe la formazione degli studenti, costretti a un maggior numero di spostamenti e di scomodità e sottoposti a un ambiente meno stimolante.

Tutela sanitaria

Uniformare la **sorveglianza sanitaria** e promuovere la **vaccinazione antinfluenzale gratuita** in tutti gli ospedali. Ad oggi, vi sono troppe disomogeneità fra i poli ospedalieri, ma noi riteniamo che ciò non debba accadere, in quanto ogni studente deve essere tutelato allo stesso modo nel momento in cui si reca in reparto, e allo stesso modo deve tutelare i pazienti con cui entra in contatto.





ERASMUS

Trasparenza Graduatoria ERASMUS in tutte le facoltà

Garantire una chiara e trasparente graduatoria in ogni area di valutazione. In troppe facoltà i metodi di selezione degli studenti che vogliono intraprendere il percorso ERASMUS sono pubblicati in modo tardivo o non lo sono affatto. Ogni studente deve avere a disposizione **in modo chiaro, trasparente e in tempi utili** le modalità con cui verrà effettuata la selezione.

Equipollenza degli esami

Maggiore chiarezza prima della partenza sull'equipollenza degli esami per tutte le mete ERASMUS.
Vogliamo che tutti gli studenti di UniMi sappiano già prima di partire per l'ERASMUS con certezza **quali esami possano sostenere nella sede scelta e la relativa equipollenza** agli esami del nostro Ateneo. Questo servizio dovrà essere fornito in maniera chiara e trasparente dall'Ateneo per evitare disguidi nella presentazione del piano per l'ERASMUS.



UNIMIA

Digitalizzazione e consultazione telematica dei manuali

L'Ateneo deve investire nell'**infrastruttura informatica**, perché, soprattutto in questo momento di didattica prevalentemente a distanza, è inammissibile che più volte a settimana i servizi informatici d'Ateneo non siano disponibili, non reggendo l'elevato traffico sulle varie piattaforme.



Unificazione dei siti didattici

Per poi semplificare l'utilizzo delle stesse, chiediamo l'unificazione dei siti didattici (UNIMIA/ARIEL/SIFA) ed erogazione del sito **unimi.it anche in lingua inglese**, per renderlo accessibile anche agli studenti internazionali. Nel 2020 è inaccettabile che un Ateneo importante come il nostro non disponga di una versione in più lingue del suo sito.



AMBIENTE

Sostenibilità

UniSì ha già sensibilizzato la Statale sui temi della sostenibilità cercando di **percorrere la strada tracciata dagli obiettivi dell'agenda 2030** delle Nazioni Unite, che non riguardano soltanto temi ambientali ma anche e soprattutto sociali ed economici.

Raccolta differenziata e sharing

L'Ateneo si deve impegnare in buone pratiche che vadano ad incidere sull'impatto ambientale: il **potenziamento della raccolta differenziata**, **l'attuazione di convenzioni con servizi di sharing** (auto, scooter, monopattini e bici). Vogliamo creare spazi interni alle sedi dell'Ateneo adibiti al riciclo e al riuso, per accrescere le occasioni di economia circolare.

Stop alla plastica

Continua la nostra battaglia per l'**aumento di Casette dell'Acqua** gratuite per tutti gli studenti al fine di ridurre al massimo il consumo di plastica quando ritorneremo a vivere il nostro Ateneo.





PARITÀ DI GENERE

Politiche di Welfare

Visto il caso recentemente avvenuto in Università, riteniamo necessario porre in ogni luogo dell'Ateneo maggiore attenzione e sostenere azioni affinché la parità di genere non sia solo un ideale ma una pratica quotidiana. Chiederemo che all'interno dell'Ateneo venga fatto rispettare in ogni livello l'**articolo 2 del titolo 1 del Codice Etico** di Ateneo, che tutela il diritto a non essere discriminati all'interno della comunità universitaria anche a livello di genere.

Bisogna garantire ad ogni studente le condizioni migliori per formarsi come individui, in linea con i valori Costituzionali, potenziando gli aiuti per gli studenti e le studentesse **fragili o con particolari esigenze**, provando ad attenuare al massimo le differenze e disuguaglianze.

Politiche di genere

Promuoveremo sempre di più iniziative politico culturali che possano ampliare e approfondire la consapevolezza delle studentesse e degli studenti riguardo a come gli **stereotipi di genere** siano anche causa del danno socioeconomico che il genere femminile subisce dentro e fuori dall'Università, come confermato nuovamente dai dati dell'analisi sul gender gap del 2020 del World Economic Forum. Ci impegniamo a mettere in campo pensieri ed azioni, perché partendo dal pensiero e dalle battaglie quotidiane venga ristabilita parità di diritti e di opportunità in ogni luogo.

Abbiamo finalmente ottenuto l'installazione dei distributori di assorbenti e di generi per l'igiene nei bagni della Statale. Non bastano, vogliamo ottenerne almeno **uno ogni sede della Statale**.





SPORT E ASSOCIAZIONI

Servono misure che promuovano le attività sportive del CUS. Bisogna stipulare **più convenzioni** con le strutture sportive del circuito MilanoSport.

E' necessario il **potenziamento delle attività parasportive** dedicate agli studenti con disabilità al fine di includerli in tutte le attività.

Maggiore coinvolgimento

Da sempre crediamo che l'Università debba essere luogo di incontro e partecipazione. Le associazioni sono degli spazi che grazie ai loro percorsi danno agli studenti dei motivi per vivere il percorso di studio anche sotto aspetti diversi, soprattutto di crescita. Per questo chiederemo che ci sia un maggiore coinvolgimento delle associazioni **rivedendo il regolamento attuale, le modalità di finanziamento e di partecipazione alla vita universitaria.**

Creazione di una consulta studentesca

Sosterremo la **creazione di una consulta** delle associazioni affinché ogni soggetto possa essere legittimato ad essere presente in Statale, dialogare con altri gruppi e mettere in campo iniziative comuni per il miglioramento, in ogni suo ambito, della vita universitaria.



UNISI WE CAN

25, 26 e 27 novembre

Elezioni Studentesche Unimi 2020

VOTA

